Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 265

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 17 novembre 1955 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postal n. 1/2640 intestato all'istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 settembre 1955, n. **1046**.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bergamo ad acquistare un appezzamento di terreno per la costruzione di un secondo lotto di alloggi per i propri dipendenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con il regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Visto le deliberazioni n. 827 e n. 485 rispettivamente in data 14 ottobre 1954 e 24 giugno 1955, con le quali la Camera di commercio, industria e agricoltura di Bergamo ha stabilito di acquistare un appezzamento di terreno per la costruzione di un secondo lotto di case per i propri dipendenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Bergamo è autorizzata ad acquistare dalla signora Arizzi Giuseppina in Galli un appezzamento di terreno, sito in Bergamo, della superficie di mq. 1581 per la costruzione di un secondo lotto di alloggi per i propri dipendenti, alle condizioni previste nelle deliberazioni n. 827 e n. 485 rispettivamente del 14 ottobre 1954 e 24 giugno 1955.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 settembre 1955

GRONCHI

CORTESE

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 174. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 ottobre 1955, n. **1047**.

Segni caratteristici delle nuove cartelle al portatore del Consolidato 3,50 % - 1906.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 22 novembre 1906, n. 616, col quale fu approvata la forma e furono determinati i segni distintivi per la prima emissione delle cartelle del Consolidato creato con la legge 29 giugno 1906, n. 262;

Visto il regio decreto 16 agosto 1906, n. 472, per l'esecuzione della legge anzidetta;

Visto l'art. 119 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con il regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, col quale si dispone la rinnovazione delle cartelle al portatore, sulle quali sia esaurita la serie delle cedole;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Le cartelle al portatore del Consolidato 3,50 per cento netto, creato con la legge 29 giugno 1906, n. 262, da emettere per il cambio di quelle rimaste prive di cedole con la riscossione della rata al 1° luglio 1955, e per le operazioni ordinarie, con godimento dal 1° luglio detto e semestri successivi, fino al 30 giugno 1965,

sono stampate su carta filigranata liscia e sono conformi ai modelli, che, muniti del visto del Ministro per il tesoro, vengono approvati e depositati, insieme col presente decreto, di cui fanno parte integrante, nell'Archivio centrale dello Stato.

La filigrana del corpo delle cartelle rappresenta una cornice con intreccio a greca in scuro, che racchiude la leggenda, in carattere bastoncino grande, « Debito Pubblico », in chiaro scuro.

La filigrana delle cedole è costituita da tre strisce, con motivi di intreccio a greca in scuro, intercalate orizzontalmente da altre due strisce, formate da diverse linee ondulate in chiaro.

Le cartelle sono distinte in otto tagli per la rispettiva rendita di lire 3,50; 7; 17,50; 35; 70, 140; 350 e 700.

La carta filigranata è di colore bianco per i primi sei tagli e di colore giallino chiaro per i tagli della rendita di lire 350 e 700.

Art. 2.

Ogni cartella, stampata in tipografia e calcografia nel prospetto e in tipografia nel rovescio, si compone di due parti essenziali: il corpo del titolo e la serie delle cedole.

Il corpo del titolo ha forma rettangolare e, nella parte anteriore, presenta una cornice, pure rettangolare, a motivi di « bianco linea », che racchiude un fondino minutissimo a motivi simmetrici, interrotto, a sinistra, da uno spazio rettangolare, su cui è stampata la testa della dea Roma. Vicino a questa, in basso, è uno spazio quadrato in bianco, sul quale è impresso il bollo a secco con l'emblema dello Stato e con la leggenda circolare « Debito Pubblico dello Stato Italiano ». Nell'altro angolo, in basso a destra, esiste pure uno spazio quadrato in bianco, con la stampa del bollo fiscale, di valore diverso secondo il taglio della cartella.

Nel corpo del titolo è stampata la leggenda « Debito Pubblico dello Stato Italiano Consolidato 3,50 %, esente da ogni imposta presente e futura (legge 29 giugno 1906, n. 262) », nonchè l'indicazione del numero di iscrizione della cartella, seguita da quella, in lettere, dell'ammontare della rendita annua. Sono altresì indicate la decorrenza del godimento, le modalità di riscossione degli interessi, il numero di posizione e la data di emissione, sotto la quale è ripetuto il numero di iscrizione.

A sinistra delle anzidette leggende è ripetuta verticalmente l'indicazione dell'importo della rendita annua del titolo.

Seguono le firme del direttore generale del Debito pubblico e del capo della Divisione Gran Libro, il visto dell'Ufficio di riscontro della Corte dei conti, nonchè le norme circa il pagamento degli interessi semestrali nel territorio della Repubblica e all'estero.

Le cartelle dei primi sette tagli portano, nell'angolo superiore destro, l'indicazione a traforo del capitale nominale: quelle di lire 100, 1000, 2000 e 10.000, in lettere; e quelle di lire 200, 500 e 4000, in cifre.

Le cartelle da emettere per il cambio recano la data di emissione: « 1° luglio 1955 », il numero di posizione: « 296.800 (Serie 4ª) » e le firme del direttore generale del Debito pubblico: « Di Cristina », del capo della Divisione Gran Libro: « A. Gennaro » e del direttore dell'Ufficio di riscontro della Corte dei conti presso il Debito pubblico « G. Consoli ».

Art. 3.

Nel rovescio del corpo della cartella, entro una cornice rettangolare a motivi di ornato ripetuti, sono indicate, in due spazi uguali, verso sinistra, la specie del debito, l'ammontare della rendita e le modalità del pagamento degli interessi, in lingua francese e in lingua inglese. Sotto tali leggende spiccano grandi cifre, a tratteggio ondulato, indicanti la rendita annua del titolo. Il terzo spazio a destra è in bianco.

Art. 4.

Le venti cedole, per la riscossione delle rate semestrali di interessi, sono disposte in corrispondenza del lato inferiore della cartella, su cinque file di quattro cedole ciascuna, numerate progressivamente dall'1 al 20, da destra verso sinistra e dal basso verso l'alto.

L'insieme delle cedole, tanto nel prospetto come nel rovescio, è tenuto distinto dal corpo del titolo, mediante una grossa striscia orizzontale. Su di essa, nel prospetto, risulta stampata, su un fondino minutissimo, la leggenda « Debito Pubblico dello Stato Italiano »; nel rovescio sono riportati motivi di ornato ripetuti.

Ogni cedola, di formato rettangolare, presenta, nella parte anteriore, una cornicetta, che racchiude a sinistra l'effigie della dea Roma e a destra un fondino minutissimo, interrotto in basso da uno spazio rettangolare bianco, su cui è impresso il bollino a secco, di forma ovale, con l'emblema dello Stato e la leggenda « Debito Pubblico dello Stato Italiano ».

Sul fondino sono stampati: la leggenda « Debito Pubblico dello Stato Italiano », il numero d'ordine cedolare, il numero di iscrizione della cartella, l'importo della rendita annua, la scadenza semestrale e il valore in lettere della cedola. In basso, a destra, è ripetuto il numero di iscrizione. A fianco di queste leggende, verticalmente, vi sono, a sinistra la leggenda « Legge 29 giugno 1906 » e, a destra, quella: « Tre e cinquanta per cento ».

Il rovescio di ogni cedola presenta una cornicetta lineare che racchiude due spazi: quello a destra è in bianco; quello a sinistra ha come fondino l'importo della cedola in cifre grandi a tratteggio ondulato e reca, nelle lingue francese e inglese, il valore di ciascuna cedola, la data di scadenza e le modalità di pagamento. In basso, a destra, è riportato il numero cedolare.

Art. 5.

La lista di separazione del corpo della cartella dalla matrice è costituita, nel prospetto, da una striscia, in senso verticale, simile a quella che divide il corpo del titolo dalle cedole, e reca la leggenda « Debito Pubblico ». Nel rovescio la striscia verticale di separazione è identica per disegno a quella orizzontale descritta nell'articolo precedente.

Art. 6.

Nella parte anteriore delle cartelle e delle cedole, le leggende sono stampate, per tutti i tagli, in colore « bruno siciliano » sopra un fondo « blu turchino » con cornici dello stesso colore.

I numeri di iscrizione, nel corpo del titolo e nelle cedole, nonchè le firme e il bollo fiscale, nel solo corpo del titolo, sono stampati tipograficamente in colore nero. L'effigie della dea Roma è stampata calcograficamente in colore bistro.

I colori delle leggende, delle cornici e delle grandi cifre indicanti i valori, nella parte posteriore delle cartelle e delle cedole, sono diversi fra di loro e per ciascun taglio, come risulta dal seguente prospetto:

Cartelle di rendita	Cornici e leggende	Valore in grandi cifre
da L. 3,50	bruno rosso	bruno grigio
» 7 —	bruno siciliano scuro	rosso bruno
» 17,50	rosso bruno	verde oliva chiaro
» 35 —	bruno siciliano	verde chiaro
» 70 —	verde oliva	rosso bruno
» 140 —	verde bottiglia	bruno
» 350 —	blu	bruno
» 700 —	bruno	blu

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 ottobre 1955

GRONCHI

GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 171. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. 1048.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione « Istituto per la istruzione catechistica e la educazione cristiana dei fanciulli della parrocchia di Arcade », con sede in Arcade (Treviso).

N. 1048. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione « Istituto per la istruzione catechistica e la educazione cristiana dei fanciulli della parrocchia di Arcade », con sede in Arcade (Treviso) e viene approvato lo statuto della detta Fondazione.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 147. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. 1049.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio da Padova, in frazione Sant'Antonino del comune di Salmour (Cuneo).

N. 1049. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Fossano in data 24 gennaio 1948, integrato con tre postille senza data, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio da Padova, in frazione Sant'Antonino del comune di Salmour (Cuneo), con la circoscrizione territoriale nel decreto stesso indicata e con la dote costituita da titoli di rendita pubblica al 3,50 % del valore nominale di L. 250.800 e da alcuni immobili.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 154. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. 1050.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Pietro Apostolo, in località Pozzuolo del comune di Lerici (La Spezia).

N. 1050. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di La Spezia in data 20 gennaio 1955, integrato con due dichiarazioni rispettivamente datate 20 gennaio e 4 febbraio 1955, relativo alla erezione della parrocchia di San Pietro Apostolo, in località Pozzuolo del comune di Lerici (La Spezia), ed inoltre viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 155. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. 1051.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale « Madonna dell'Isola », in Conversano (Bari).

N. 1051. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale « Madonna dell'Isola », in Conversano (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 156. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. 1052.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B.M.V. della Mercede, in località Cimavilla del comune di Codognè (Treviso).

N. 1052. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vittorio Veneto in data 24 settembre 1954, integrato con dichiarazione 23 novembre 1954, relativo alla erezione della parrocchia della B. M. V della Mercede, in località Cimavilla del comune di Codognè (Treviso) ed inoltre viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 93, *foglio n.* 157. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1955.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale denominata « Bosco », in provincia di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 28 giugno 1951, n. 84, con la quale il Consiglio provinciale di Napoli ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale denominata « Bosco » che da Marigliano porta alla provinciale n. 13 Cancello-Cicciano;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 14 giugno 1955, n. 1255;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale denominata « Bosco » che da Marigliano porta alla provinciale n. 13 Cancello-Cicciano, in provincia di Napoli, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1955

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1955
Registro n. 37 Lavori pubblici, foglio n. 239

(5913)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1955.

Trasferimento del comune di Rocca de' Giorgi dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Casteggio a quella dei corrispondenti uffici di Broni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare la attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Casteggio al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Rocca de' Giorgi un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore facilità di mezzi di comunicazione da tale Comune alla sede di Broni;

Decreta:

Il comune di Rocca de' Giorgi viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Casteggio a quella dei corrispondenti uffici di Broni.

Roma, addì 26 luglio 1955

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1955
Registro n. 16 Finanze, foglio n. 339. — RIZZA

(5900)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1955.

Istituzione di una sezione del Circolo regionale dell'Ispettorato del lavoro a Nuoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1683, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, ratificato con legge 2 marzo 1953, n. 429;

Ritenuta l'esigenza di istituire a Nuoro una sezione del Circolo regionale dell'Ispettorato del lavoro di Cagliari;

Decreta:

A decorrere dal 1° luglio 1955 è istituita a Nuoro una sezione del Circolo regionale dell'Ispettorato del lavoro di Cagliari, con circoscrizione comprendente la provincia di Nuoro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 giugno 1955

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1955
Registro n. 6 Lavoro e previdenza, foglio n. 322. — BAGNOLI

(5948)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1955.

Approvazione di alcuni tassi di premio relativi ad una tariffa di assicurazione sulla vita umana, attualmente in vigore, presentati dalla Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio relativi ad una tariffa di assicurazione sulla vita attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, alcuni tassi di premio presentati dalla Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma, relativi alla seguente tariffa di assicurazione sulla vita, attualmente in vigore:

Tariffa 5, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 5 novembre 1955

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5956)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di adesione da parte dell'Italia all'Atto costitutivo della Commissione Europea per la lotta contro la febbre aftosa, approvato a Roma l'11 dicembre 1953.

Addì 29 settembre 1955, in base all'autorizzazione disposta con legge 28 giugno 1955, n. 768, è stato effettuato in Roma presso il direttore generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (F.A.O.), il deposito dello strumento di adesione da parte dell'Italia all'Atto costitutivo della Commissione Europea per la lotta contro la febbre aftosa, approvato a Roma l'11 dicembre 1953.

(5964)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 56, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza, che con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1955, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Rossi Francesco, residente nel comune di Correggio, distretto notarile di Reggio nell'Emilia, il 12 dicembre 1955;

Iadevaia Antonio, residente nel comune di Caserta, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, il 13 dicembre 1955;

Piccinino Errico, residente nel comune di Torremaggiore, distretto notarile di Lucera, il 17 dicembre 1955;

Locci Francesco, residente nel comune di Cagliari, il 23 dicembre 1955.

(5965)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario per la manutenzione della Fossa Piombina, con sede nel comune di Castel d'Azzano (Verona), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1955, registro n. 18, foglio n. 329, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio di irrigazione e manutenzione della Fossa Piombina », con sede nel comune di Castel d'Azzano (Verona) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

Castagna Adriano, presidente;

Ramponi Carlo, De Guidi Eusebio, Strazzer Cornelio, Comencini Albino e Peterlini Giobatta, membri.

(5878)

Determinazione del perimetro del bacino montano del torrente Versa ed affluenti minori, ricadente nel territorio della provincia di Pavia.

Con decreto Presidenziale n. 2769 del 28 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 7 ottobre 1955, al registro n. 17, foglio n. 109, è stato determinato il perimetro del bacino montano del torrente Versa ed affluenti minori, ricadente nel territorio della provincia di Pavia.

(5901)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Lenti Luigi Lorenzo fu Paolo, già esercente in Valenza Po, via Bologna n. 8.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 560-AL.

(5951)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Annullamento di decorazione al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto in data 13 maggio 1943, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 1943, registro n. 9 Marina, foglio n. 24, per la parte relativa alla sanzione del conferimento a favore del sotto capo cann. art. Ragazzo Dino di Efisio, classe 1918, matricola 50280/Cagliari, della croce al valor militare « sul campo » (30 mesi d'imbarco su siluranti) effettuato dal Capo di Stato Maggiore della marina, con determinazione 29 marzo 1943;

Considerato che con decreto in data 18 dicembre 1947 del Capo provvisorio dello Stato, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 52, è stata sanzionata per lo stesso periodo, a favore del militare sopranominato altra croce al valor militare « sul campo » (30 mesi d'imbarco su siluranti) concessa dal Capo di Stato Maggiore della marina, con determinazione 11 aprile 1946;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' annullato, per la parte riguardante il sotto capo cann. art. Ragazzo Dino di Efisio, classe 1918, matricola 50280/Cagliari, il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 18 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina militare, foglio n. 52, citato nella premessa del presente decreto, relativo al sanzionamento della croce al valor militare « sul campo », concessa con determinazione 11 aprile 1946, dal Capo di Stato Maggiore della marina.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1954

EINAUDI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1955
Registro n. 24 Difesa-Marina, foglio n. 243. — BONATTI

(5646)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Immobiliare confederale », con sede in Livorno.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 2 novembre 1955, i poteri conferiti al generale Enrico Carlesi, commissario governativo della Società cooperativa « Immobiliare confederale », con sede in Livorno, sono stati prorogati al 31 dicembre 1955.

(5928)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Bonifiche e Ricostruzioni », con sede in San Pietro in Casale.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 7 novembre 1955, i poteri conferiti all'avv. Luigi Boschetti, commissario della Società cooperativa « Bonifiche e Ricostruzioni », con sede in San Pietro in Casale, sono stati prorogati al 28 febbraio 1956.

(5949)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Il giorno 1° ottobre 1955 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso il posto fonotelegrafico comunale di Caicambiucci (Perugia) in collegamento con l'ufficio telegrafico di Gubbio mediante il circuito 6170 realizzato con un doppino telefonico appositamente posato fra le due località.

(5884)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione della variante al piano di ricostruzione di Francavilla al Mare, relativa allo spostamento del tracciato del nuovo corso Italia.

Con decreto Ministeriale 10 novembre 1955, n. 4058, è stata approvata — previa decisione sull'opposizione presentata — la variante al piano di ricostruzione di Francavilla al Mare, relativa allo spostamento del tracciato del nuovo corso Italia, vistata in una planimetria in scala 1 1000.

Per l'esecuzione della variante è stato assegnato lo stesso termine fissato per l'attuazione del piano di ricostruzione originario, prorogato fino al 31 dicembre 1956.

(5950)

Ulteriore proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore della frazione Marina del comune di Ardore (Reggio Calabria).

Con decreto interministeriale 29 settembre 1955, n. 1583, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1955, registro numero 37 Lavori pubblici, foglio n. 278, è stato prorogato al ° ottobre 1955 il termine per l'attuazione del piano regolatore della frazione Marina del comune di Ardore (Reggio Calabria).

(5966)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 262

Corso dei cambi del 16 novembre 1955 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,82	624,80	624,82	624,82	624,72	624,82	624,85	624,82	624,83	624,85
$ Can.	624,85	624,85	624,70	624,50	624,20	624,85	624,75	624,50	625 —	625 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,80	145,70	145,80	145,80	145,80	145,80	145,80
Kr D.	90.95	90,95	91 —	90,94	90,91	90,88	90,96	90,94	90,96	90,95
Kr N.	87,87	87,90	87,92	87,895	87,81	87,79	87,845	87,85	87,89	87,85
Kr Sv.	121,22	121,20	121,25	121,23	121,30	121,24	121,23	121,23	121,25	121,25
Fol.	165 55	165,21	165,50	165,45	165,40	165,40	165,47	165,45	165,505	165,45
Fr. B.	12,59	12,592	12,59	12,592	12,585	12,59	12,59025	12,59	12,592	12,59
Fr. Fr	179,15	178,22	179,18	179,15	179 —	178,80	179,06	179,15	179,15	179,10
Fr Sv acc.	143,68	143,65	143,58	143,65	143,60	143,65	143,655	143,63	143,68	143,70
Lst	1758 —	1757,875	1758,125	1758,125	1756,75	1758,10	1758,25	1758,125	1758,125	1758 —
Dm. occ.	149,71	149,67	149,73	149,68	149,50	149,67	149,63	149,68	149,735	149,75

Media dei titoli del 16 novembre 1955

Rendita 3,50 % 1906	60,475
Id 3,50 % 1902	60,20
Id. 5 % 1935	93.175
Redimibile 3,50 % 1934	79,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,60
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	84,15
Id. 5 % 1936	93,875
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,95

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 novembre 1955

1 dollaro USA.	624,835
1 dollaro Can.	624,625
1 Fr. Sv. lib.	145,80
1 Kr. Dan.	90,95
1 Kr. Norv.	87,87
Kr. Sv.	121,23
1 Fol.	165,46
1 Fr. bel.	12,591
100 Fr. Fr	179,105
1 Fr. Sv. acc.	143,642
1 Lst.	1758,187
1 Marco ger.	149,655

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 15407 del 13 maggio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta, bandito con decreto prefettizio n. 28843 del 4 gennaio 1954;

Visto il proprio decreto n. 15429 del 13 maggio 1955, successivamente modificato, con il quale furono dichiarate le vincitrici delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia di alcune candidate si è resa vacante la condotta ostetrica di Fiuminata;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria delle concorrenti idonee e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Reinini Ada in Temperilli, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Fiuminata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 31 ottobre 1955

Il prefetto: FABIANI

(5812)

PREFETTURA DI CHIETI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il proprio decreto n. 11164/8 del 5 luglio 1955, con il quale l'ostetrica Di Russo Maria è stata dichiarata vincitrice della condotta del comune di Liscia;

Considerato che la predetta sanitaria non ha accettato il posto;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi richieste dalle candidate idonee che seguono nella graduatoria e le rispettive determinazioni in ordine alla accettazione della condotta resasi vacante;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento per i concorsi di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto citato nella premessa, l'ostetrica Boschi Cesarina è dichiarata vincitrice della condotta del comune di Liscia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Chieti, addì 18 ottobre 1955

Il Prefetto

(5715)

PREFETTURA DI AREZZO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il decreto prefettizio n. 17360 del 12 luglio 1955, modificato con successivi decreti prefettizi n. 22194 del 16 settembre 1955 e n. 23949 del 12 ottobre 1955, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio 21164 del 31 dicembre 1952, modificato con decreto prefettizio n. 2568 del 13 giugno 1953;

Considerato che, a seguito della rinuncia da parte degli assegnatari si è resa vacante la condotta medica del comune di Subbiano (unica);

Tenuti presenti l'ordine della graduatoria dei concorrenti e le dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica dei decreti in narrativa, il dott. Luigi Dini è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Subbiano (unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Arezzo, addì 29 ottobre 1955

Il prefetto: GUIDA

(5793)

PREFETTURA DI NAPOLI

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il decreto n. 340.2.48/10744 in data 11 ottobre 1955, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, riguardante la nomina della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1954;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del presidente della Commissione, dott. Santino Sganga, vice prefetto;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, concernente il decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Santino Sganga è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse il vice prefetto ispettore dott. Alfonso Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Napoli.

Napoli, addì 24 ottobre 1955

Il prefetto: DIANA

(5761)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.